



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott.ssa Romano Rosanna

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

dott.ssa Savastano Flora

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
230	04/12/2017	12	0

Oggetto:

DGR 541/2014 del "Piano di Azione e Coesione III - DGR n.225/2013 - Promozione e valorizzazione del Patrimonio Patrimonio Culturale della Campania - Anno 2015.

Determinazione "intervento: Progetto Ravello anno 2015/16 - Beneficiario: Fondazione Ravello - CUP F29D14001250002 - liquidazione saldo di euro 400.000,00

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione delle attività culturali, dal 1.ii. al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;
- b. che la D.G.R. n. 225/2013 - ha destinato, tra gli altri, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, l'importo di € 4.000.000,00, per l'intervento "Prosecuzione e rafforzamento dell'intero progetto Ravello", a favore di Fondazione Ravello;
- c. con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR ha:
 - a. preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
 - b. attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, ed è stato definito il SIGECO da impiegare per la corretta rendicontazione delle spese;
- d. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 151 del 26/05/2014 si è modificato l'Allegato 2 alla DGR n.495/2013, rinominandolo Allegato A;
- e. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della "Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013";
- f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 422 del 22/09/2014, si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 dal 1/08/2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificato l'Allegato 2 alla DGR n. 495/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
- g. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014 è stata approvata la rimodulazione del PAC Campania, come da Allegato A alla medesima Deliberazione, destinando, tra gli altri, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, codice linea 33001 Azione 10001 N. III.9, un ulteriore importo di euro 4.000.000,00 per l'intervento "Progetto Ravello" annualità 2015-2016 a favore di Fondazione Ravello;
- h. con DGR n.55 del 16/02/2015 si è deliberato di procedere alla definizione del programma di interventi di promozione culturale di cui al PAC III e si è approvato il programma di interventi di promozione culturale di cui al PAC III linea di azione 10001, cap.3.3 Nuove Azioni, in continuità con le azioni di cui alla DGR 225/2013.

CONSIDERATO che,

- a. D.D. n. 237 del 21/05/2015 si è proceduto ad ammettere a finanziamento per l'intera cifra di euro 4.000.000,00 il "Progetto Ravello", e contestualmente si è impegnato e liquidato un primo acconto pari ad euro 1.200.000,00.
- b. che con D.D. 945 del 11/12/2015 si è proposto la liquidazione di un secondo acconto a favore della Fondazione Ravello;
 - c. che con nota prot. n. 0031621 del 18/01/2016 l'UOD 04 "Gestione della Spesa Regionale" ha comunicato che di non aver potuto procedere al pagamento, tra gli altri, del D.D. n. 945 del 11/12/2015 per i motivi afferenti la chiusura dell'es. fin. 2015;
 - d. con DD n.13 del 01/03/2016 si è proceduto alla liquidazione del secondo acconto di euro 1.200.000,00 a favore della Fondazione Ravello;
 - e. con nota prot.n.0616640 del 22/09/2016 la Fondazione Ravello ha trasmesso documentazione di spesa liquidata e quietanzata per euro 1.209.277,95 ed ha richiesto la erogazione del terzo acconto;
 - f. con DD.n.106 del 29/03/2017 si è proceduto alla liquidazione del terzo acconto pari ad euro 1.200.000,00;
 - g. con nota prot. n.177/FR del 20/04/2017, acquisita agli atti dell'ufficio in data 27/04/2017 prot. 303241, ha trasmesso documentazione di spesa sostenuta, liquidata e quietanzata, per ulteriori euro 406.868,83 ed ha chiesto la erogazione a rimborso del saldo;
 - h. la documentazione trasmessa, agli atti dell'ufficio, a seguito di istruttoria amministrativo-contabile risulta esaustiva per il riconoscimento ed ammissibilità delle spese sostenute e quietanzate.

RILEVATO che,

a. occorre procedere alla liquidazione del saldo di € **400.000,00** a valere sulle risorse del capitolo 8240 del “piano azione e coesione III – Fondazione Ravello” codice gestionale **2332**

b. che gli elementi informativi relativi al progetto/prestazione sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	CIG	CUP
Progetto Ravello " anno 2015/16"	non previsto	F29D14001250002

c. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Codice fiscale P. Iva
Fondazione Ravello	Via R. Wagner, 5	Ravello (Sa)	03918610654

d. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	Impegno definito	Estremi fattura/documento equipollente	Modalità di pagamento	Causale pagamento	Importo	Ritenuta	Esercizio finanziario
237 del 21/05/2015	1671/2015		IT 33 M0538776371000002315712	saldo	400.000,00	0,00	2015

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)								
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	Cod. Transaz. U.E.
8240	5	3	8.2	2	203	2.03.04.01.000	2.03.04.01.001	8

VERIFICATO

- che il DURC, acquisito agli atti della UOD, è corso di validità e che il creditore è in regola con i contributi INPS e INAIL prot. INPS_7769677 del 01/09/2017 scadenza validità 30/12/2017;
- che il creditore con nota prot. n. 623425 del 18/09/2015 acquisita agli atti della UOD ha comunicato, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i., gli estremi del conto corrente dedicato e generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- che agli atti della UOD risulta la richiesta di verifica antimafia di cui al decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, nota prot. n. 857629 del 10/12/2015, ancora inevasa;
- che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
- che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa nell'anno di riferimento dell'impegno;
- che i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti quali/quantitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a), b) e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

RITENUTO, pertanto,

di poter disporre sulle risorse del capitolo 8240 del “piano azione e coesione III – Fondazione Ravello” codice gestionale 2332 la liquidazione del saldo, in favore della Fondazione Ravello dell'importo di euro 400.000,00

VISTI

- a. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento Contabile della Regione Campania” e ss.mm.ii.;
- b. la DGR n. 603 del 19/10/2012 “FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo”;
- c. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;
- d. la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- e. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- f. la DGR n. 493 del 18.11.2013 “Riapprovazione Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale - Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013”;
- g. la D.P.G.R. n.180 del 12/09/2014 che ha individuato quale referente unico del PAC il Direttore pro-tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'unione europea del sistema regionale- Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
- h. la DGR 422 del 22/09/2014 che ha preso atto dell'incremento del Piano finanziario aggiornato trasmesso dal Dipartimento per lo sviluppo Economico e ha modificato l'allegato 2 alla DGR 495 del 22/11/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
- i. la DGR 541 del 10/11/2014 che ha preso atto della rimodulazione proposta dalla Programmazione Unitaria come da prospetto allegato A della stessa delibera ed ha individuato le strutture incaricate dell'attuazione dei singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e rendicontazione delle spese sostenute;
- j. la DGR 55 del 16/02/2015 che ha approvato la definizione del Programma di interventi di Promozione Culturale di cui alla DGR 541/2014 PAC III linea di azione 10001, cap. 3.3 Nuove Azioni, in continuità con la DGR 225/2013;
- k. la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017,2018

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- a. di liquidare in favore del beneficiario la somma di euro 400.000,00 sul capitolo 8240 come indicato dalla precedente stringa;
- b. di dare atto che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione di incasso presenta la seguente competenza economica 01/01/2017 – 31/12/2017;
- c. di dare atto che i dati relativi all'ammissione a contributo del beneficiario del presente atto risultano pubblicati nella sezione trasparenza del sito web regionale ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.
- d. di imputare la spesa di che trattasi a valere sull'impegno assunto come sopra riportato;
- e. di autorizzare la Direzione generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto qui liquidato;
- f. di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla Segreteria di Giunta, alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50- 13- 02) per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE

ROSANNA ROMANO

